Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 220

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 21 settembre 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare.

Regio decreto 8 luglio 1937-XV, registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1937-XV, registro n. 19 Africa Italiana, foglio n. 355.

Sono concesse le seguenti ricompense al valore militare per operazioni guerresche in Africa Orientale.

MEDAGLIA D'ORO.

Lupo Pietro di Vincenzo e di Vita Martorella, nato a Catania il 18 ottobre 1898, tenente di complemento del X battaglione arabo-somalo (*alla memoria*). — Ufficiale generoso ed entusiasta, in molteplici azioni di guerra era esempio fulgido di ardimento e bravura. In aspro combattimento contro preponderanti forze ribelli, guidava con serena fermezza ed alto valore l'azione della compagnia contro l'avversario incalzante. Circondato si difendeva con strenua energia, ripetutamente contrattaccando alla testa dei suoi, infliggendo gravi perdite al nemico, finchè, più volte colpito, cadeva eroicamente sul campo. — Giabassirè, 16 agosto 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Abrahà Merid da Addaum (Enda Mariam Scioattù-Adua), capo del gruppo bande altipiano - banda « Cheren ». — In sette mesi di campagna, dimostrava doti di valoroso ed esperto comandante. In sanguinoso combattimento, più volte si lanciava all'assalto al comando di nuclei rimasti privi del comandante, dando esempio di sprezzo del pericolo e di eroismo. Nelle marce che portarono il suo reparto alle sorgenti del Nilo Azzurro fu sempre zelante ed entusiasta, animatore e trascinatore. — Dembeguinà, 15 dicembre 1935 - Scirè, 2 marzo 1936-XIV - Gondar-Sorgenti Nilo Azzurro, 1-24 aprile 1936-XIV.

Amir Nohr da Alechelesan (Cheren), uachil del gruppo bande altipiano - banda « Cheren ». — In sette mesi di campagna dava prova di audacia e valore. In aspro combattimento sosteneva vitto-

riosamente ripetute lotte a corpo a corpo. Nelle marcie che portarono il suo reparto alle sorgenti del Nilo Azzurro era esempio di virtù militari. — A. O., ottobre 1935-XIII-aprile 1936-XIV.

Idris Sefaf da Mogareh (Cheren), capo nel gruppo bande altipiano - banda « Cheren ». — Comandante di centuria, in sette mesi di campagna, faceva rifulgere in ogni evenienza le sue doti di soldato valoroso e di capo valente. In duro combattimento, caduto il suo superiore, lo sostituiva conducendo arditamente all'assalto i dipendenti e sbaragliando l'avversario. — A. O., ottobre 1935-XIII - maggio 1936-XIV.

Ismail Ibetit da Brecantia (Cheren), capo nel gruppo bande altipiano - banda « Cheren ». — Capo comandante di centuria, in sette mesi di campagna, dava costanti prove di capacità e valore. — A. O., ottobre 1935-XIII - aprile 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA.

Bandiroli Carlo di Alfredo e fu Portaluppi Angela, nato a Milano l'11 settembre 1911, soldato — 43568 — del comando forze armate della Somalia, aggregato alla banda « Cheren ». — Ricevuto l'ordine di lasciare, per altra destinazione, il reparto cui apparteneva, chiedeva ed otteneva di ritardare la partenza per prendere parte ad un'azione, durante la quale si distingueva per coraggioso contegno. Precedentemente aveva volontariamente preso parte a pericolose ricognizioni. — Axum-Quota 2140, 11 febbraio 1936-XIV.

Bartoli Mario fu Armando e di Valori Rosa, nato ad Empoli il 23 marzo 1906, sergente maggiore del comando gruppo bande altipiano. — Sottufficiale addetto al comando di un gruppo bande, in otto mesi di campagna, si dimostrava prezioso collaboratore del proprio comandante distinguendosi sempre per ardimento e sprezzo del pericolo. — A. O., ottobre 1935-XIII - maggio 1936-XIV.

Budua Paolo fu Floriano e di Rizzotti Luisa, nato a Trieste il 15 ottobre 1912, sottotenente del gruppo bande altipiano - banda Hamasien. — Comandante di centuria di un gruppo bande, in numerosi fatti d'arme dava costante prova di perizia e di valore. — A. O., ottobre 1935-XIII - maggio 1936-XIV.

Di Donna Italo di Gaetano e di Perisciuti Emilia, nato a Monfalcone (Trieste) il 25 gennaio 1912, sergente del comando gruppo bande altipiano. — Sottufficiale addetto alla colonna salmerie di un gruppo bande partecipava a tutta la campagna italo-etiopica distinguendosi sempre per capacità organizzativa e di comando. In numerosi fatti d'arme dava prove di audacia e coraggio personale. — A. O., ottobre 1935-XIII - maggio 1936-XIV.

Escarotico Aldo fu Giuseppe e di Rosi Casali Candida, nato a Perugia il 16 gennaio 1904, maresciallo ordinario dell'XI battaglione arabo-somalo. — Sottufficiale addetto al comando di un battaglione impegnato in combattimento, in condizioni particolarmente delicate e difficili si prodigava con spirito di sacrificio, sotto il violento fuoco, nel far pervenire gli ordini e nel mantenere il collegamento fra i reparti. Con pochi uomini, incurante del pericolo, si recava più volte ad individuare la linea del confine per evitare lo sconfinamento dei nostri reparti. Concorreva personalmente ad impedire che elementi nemici in fuga passassero in territorio inglese. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

Fino Osvaldo di Saverio e di Bianchetti Maria Pia, nato a Torino il 19 novembre 1911, sottotenente di complemento del gruppo bande altipiano - banda « Cheren ». — Subalterno di banda irregolare, in cinque mesi di operazioni si rivelò sempre comandante capace e soldato valoroso. — Coleza, 2 marzo - Lemà Lemò, 23 marzo - Gondar, 1° aprile - Lago Tana, 12 aprile - Sorgenti del Nilo Azzurro, 24 aprile - Debra Marcos, 4 giugno 1936-XIV.

Franco Gaetano fu Domenico e di Scaglione Maria, nato a Grumo Appula (Bari) l'8 novembre 1912, sottotenente in s.p.e. del gruppo bande altipiano - banda « Cheren ». — Subalterno di banda irregolare, in oltre cinque mesi di aspra campagna, rivelava doti di sagace comandante e di combattente appassionato. In combattimento teneva contegno esemplare per serena azione di comando e per valore. — Coleza, 2 marzo 1936 - Lemà Lemò, 23 marzo 1936 - Gondar, 1° aprile 1936 - Lago Tana, 12 aprile 1936 - Sorgenti del Nilo Azzurro, 24 aprile 1936 - Debra Marcos, 4 giugno 1936-XIV.

L'Abbate Giuseppe di Vito e di Basile Anna, nato a Polignano a Mare (Bari), sottotenente medico di complemento del comando gruppo bande altipiano. — Ufficiale medico di un gruppo bande, in otto mesi di asprissima campagna, prodigava incessantemente la sua opera generosa, ed in numerosi fatti d'arme dava prova di eccellenti doti di combattente. — A. O., ottobre 1935-XIII - giugno 1936-XIV.

Mele Giuseppe fu Aurelio e di Maria Camuri, nato a Bari il 12 ottobre 1904, capomanipolo del gruppo bande altipiano banda « Hamasien ». — Giornalista residente all'estero, volontario in A. O., partecipava, con le bande dell'altipiano, a tutta la campagna italo-etiopica. Ufficiale valoroso, in numerose azioni, dimostrava elevate doti di comandante e di combattente, esempio costante ai propri dipendenti di virtù militari. — A. O., ottobre 1935-XIII - maggio 1936-XIV.

Melli Oreste di Emilio e di Silvia Ida, nato a Padova il 23 luglio 1911, tenente di complemento del gruppo bande altipiano - banda « Cheren ». — Comandante di banda irregolare, in otto mesi di asprissima campagna, partecipava a numerosi fatti d'arme distinguendosi sempre per capacità professionale e valore personale. — A. O., ottobre 1935-XIII - giugno 1936-XIV.

Padelletti Raffaele di Cino e di Caselli Giorgina, nato a Montalcino (Siena) il 21 febbraio 1911, sergente maggiore del comando gruppo bande altipiano. — Sottufficiale addetto al comando del gruppo bande altipiano, ha partecipato a tutta la campagna italo-etiopica, distinguendosi sempre per capacità professionale, per sentimento del dovere e per valore di combattente. Esempio costante ai dipendenti di virtù militari. — A. O., ottobre 1935-XIII - maggio 1936-XIV.

Vallauri Luigi di Alcide e fu Vecchi Adalgisa, nato a La Maddalena il 26 gennaio 1910, tenente in s.p.e. del comando gruppo bande altipiano. — Ufficiale addetto al comando di un gruppo bande, in otto mesi di aspra campagna, si dimostrava costantemente intelligente e capace collaboratore del proprio comandante. In numerosi fatti d'arme dava prova di valore. — A. O., ottobre 1935-XIII - maggio 1936-XIV.

Abrehà Barachi da Betezie Seraiè (Adi Ugri), zaptiè (506) del nucleo CC. RR., colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facendo parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

Aptenchiel Gabrè da Corbaria (Adi Caieh), zaptiè (1003) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facendo parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

Adem Mohamed V da Iabasi (Adi Caieh), ascari dell'VIII gruppo autotrainato da 77/28 colonna celere A. O. — Ascari cannoniere già distintosi in precedenti combattimenti per coraggio e capacità, assegnato al gruppo d'artiglieria della colonna celere A. O. quale interprete, disimpegnava, durante l'avanzata su Gondar, le mansioni di portaordini, gareggiando con gli artiglieri nei servizi di sicurezza e ricognizione, incurante delle insidie del nemico. — Bassopiano occidentale, marzo 1936-XIV.

Almedom Uoldegherghis, muntaz (9) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

Egsaù Gherenderas da Adi Caieh, muntaz (500) del nucleo CC. RR., colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

Amir Norai da Ghinda (Hamasien), buluc basci (394) del nucleo CC. RR., colonna celere A. O. — Volontariamente eseguiva in territorio nemico una pericolosa ricognizione accertando dati importanti e precisi sulle posizioni dell'avversario che ancora le presidiava, dando prova di elevate qualità militari. — Monte Sambοccò, 26 marzo 1936-XIV.

Gherescellas Tesfazien da Zazzaga (Asmara), zaptiè (221) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Volontariamente eseguiva in territorio nemico una pericolosa ricognizione accertando dati importanti e precisi sulle posizioni dell'avversario che ancora le presidiava, dando prova di elevate qualità militari. — Monte Sambοccò, 26 marzo 1936-XIV.

Giammi Farè da Harghisa (Somalia Inglese), muntaz (480) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

Ibrahim Iman da Asmara, interprete del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Volontariamente eseguiva in territorio nemico una pericolosa ricognizione accertando dati importanti e precisi sulle posizioni dell'avversario che ancora le presidiava, dando così prova di fedeltà e di elevato spirito militare. — Monte Sambocco, 26 marzo 1936-XIV.

Sahalù Ghebriet da Mescal (Adi Caieh), zaptiè (343) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager - Gondar, 20 marzo - 1º aprile 1936-XIV.

Teclè Gheremariam da Uara (Hamasien), zaptiè del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. (178). — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo - 1º aprile 1936-XIV.

Teclè Mahasciò da Teramni (Adi Ugri), zaptiè (1057) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo - 1º aprile 1936-XIV.

Techestè Ghereschier, muntaz della 4ª compagnia Z. A. Eritrea. — In seguito all'allarmi provocato dall'attacco contro un vicino cantiere d'operai, avuto incarico di portarsi con una pattuglia d'indigeni presso detto cantiere, sosteneva uno scontro con un forte gruppo di armati avversari, fugandolo, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Mai Lahalà, 13 febbraio 1936-XIV.

(3183)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 8 luglio 1937-XV, n. 1579.

Norme per la esecuzione del R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, concernente provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, con il quale è autorizzata la concessione di contributi, per parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, nelle spese per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi, relative alla campagna agraria 1936-37;

Considerata la necessità di stabilire la misura di tali contributi, nonchè le norme per la concessione di essi;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sui fondi stanziati al cap. 134 del bilancio per l'esercizio 1936-37 possono essere accordati nel limite massimo di L. 1.800.000:

1. Un contributo ai proprietari i cui agrumeti, compresi nella zona dichiarata dal Regio commissario generale anticoccidico soggetta alla obbligatorietà della lotta contro le cocciniglie degli agrumi per le campagne estiva 1936 ed invernale 1937, sono stati cianidrificati nei termini stabiliti. La misura massima del contributo medesimo non potrà essere superiore al 25 per cento della spesa complessiva occorsa.

Tale spesa complessiva, per gli agrumeti della zona obbligatoria che sono stati fumigati dagli agrumicoltori direttamente con squadre proprie o da ditte industriali, sarà calcolata in base alla quantità di cianoide consumata;

2. Un contributo supplementare, nella misura massima del 50 per cento delle spese complessive calcolate come indicato al n. 1, quando la cura sia stata compiuta:

a) nei limoneti in generale;

b) negli agrumeti colpiti, nell'annata cui si riferiscono le spese di lotta, da avversità atmosferica o patologica per causa della quale il reddito dell'agrumeto sia stato ridotto almeno alla metà;

c) negli agrumeti appartenenti a piccoli proprietari coltivatori diretti;

3. Un contributo di attrezzatura ai Consorzi anticoccidici obbligatori ed ai proprietari che durante le campagne estiva 1936 ed invernale 1937 hanno acquistato, per proprio uso esclusivo tende od altro materiale di equipaggiamento delle squadre per la esecuzione delle fumigazioni cianidriche.

Tale contributo non dovrà superare la misura massima del 50 per cento della spesa cui si riferisce;

4. Un contributo straordinario, la cui misura non potrà essere superiore al 10 per cento della spesa calcolata in base alla quantità di cianoide adoperata a quei proprietari che hanno eseguite le fumigazioni in agrumeti non compresi nelle zone obbligatorie stabilite annualmente dal Regio commissariato generale anticoccidico.

Uguale contributo straordinario potrà essere concesso ai proprietari i cui agrumeti, pur ricadendo nella zona dichiarata obbligatoria, furono disinfestati mediante il sistema curativo con insetticidi liquidi, semprechè l'adozione di questi ultimi sia stata preventivamente autorizzata per iscritto dal Regio commissariato generale anticoccidico per non essersi riconosciuta praticamente attuabile l'applicazione del sistema cianidrico.

Art. 2.

Sui fondi stanziati allo stesso capitolo 134 dell'esercizio 1936-37 il Ministero dell'agricoltura e delle foreste concorrerà con una somma non superiore a L. 300.000, alle spese generali della lotta da sostenersi dal Regio commissariato anticoccidico, con particolare riguardo alla direzione tecnica delle operazioni ed agli studi e ricerche sperimentali sui nemici degli agrumi, nonchè sui sistemi di lotta artificiale e naturale e conseguenti applicazioni.

Art. 3.

I Consorzi anticoccidici, i proprietari, e in genere gli agrumicoltori che abbiano provveduto direttamente alle spese per la lotta anticoccidica e alle altre spese previste dall'art. 1 e che intendano ottenere la concessione dei contributi contemplati dallo stesso articolo, dovranno far pervenire al commissario generale anticoccidico, con sede in Catania, entro il termine da stabilire con successiva determinazione del predetto Regio commissariato, circostanziata domanda di contributo nella quale dovranno indicarsi:

a) le generalità del proprietario, e, ove occorra, degli affittuari, coloni od altri comunque interessati all'azienda, con precisazione della quota parte delle spese di fumigazione sostenute da ogni singolo compartecipante;

b) la data dell'avvenuta disinfestazione;

c) il numero delle piante fumigate, la qualità e la quantità dei cianoidi impiegati;

d) l'ammontare della spesa occorsa per la esecuzione della fumigazione.

A corredo della domanda devono essere trasmessi il permesso e i registri di fumigazione.

Art. 4.

I piccoli proprietari agrumicoltori coltivatori diretti che intendano conseguire, oltre il contributo ordinario anche il contributo supplementare di cui al n. 2 dell'art. 1, devono presentare al Regio commissariato generale anticoccidico:

a) un certificato del podestà dal quale risulti che il richiedente ritrae notoriamente le sue principali entrate dall'agrumeto che è stato sottoposto a disinfestazione;

b) una dichiarazione del capo dell'Ispettorato agrario provinciale attestante che la proprietà agrumata del richiedente non dà, complessivamente ed in media, un reddito annuo superiore alle L. 3000.

Art. 5.

Per ottenere il contributo di attrezzatura il richiedente dovrà impegnarsi, con adeguata garanzia, a non distogliere il materiale di attrezzatura.

Il Ministero si riserva la facoltà di recupero, in caso di inadempienza, in tutto o in parte il contributo concesso.

Art. 6.

I contributi di cui all'art. 1 saranno proposti da apposita Commissione costituita:

a) da un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e foreste, che ne è, di diritto, il presidente;

b) dall'intendente di finanza di Catania;

c) dal Regio commissario generale anticoccidico;

d) da un rappresentante della Confederazione fascista degli agricoltori;

e) da un rappresentante della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

f) da un rappresentante dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero.

Fungerà da segretario il dirigente dell'Ufficio del Regio commissariato generale anticoccidico.

La Commissione potrà, ove lo ritenga necessario, aggregarsi, quali membri consultivi e limitatamente per gli affari afferenti le rispettive provincie, i presidenti delle Unioni provinciali fasciste degli agricoltori, i segretari delle Unioni provinciali fasciste dei lavoratori dell'agricoltura ed i commissari dei Consorzi anticoccidici obbligatori.

La concessione dei contributi è riservata al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 7.

I contributi concessi dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle ditte iscritte nei ruoli di riscossione, saranno riportati in appositi elenchi di sgravio e saranno versati direttamente dal Ministero agli Istituti finanziatori del Regio commissariato anticoccidico per i corrispondenti accreditamenti agli agenti della riscossione, a decurtazione delle Delegazioni rilasciate all'atto della consegna dei ruoli.

Il versamento ai suddetti Istituti finanziatori sarà effettuato dietro certificato del Regio commissariato anticoccidico attestante che la decurtazione di cui sopra abbia avuto effetto.

Gli agenti della riscossione, in base agli elenchi di sgravio, provvederanno tempestivamente per i conseguenti abbuoni alle singole ditte.

Dello sgravio concesso sarà dato diretto avviso ai singoli interessati anche dal Regio commissario e dai Consorzi anticoccidici.

Art. 8.

Il pagamento dei contributi concessi dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste agli agrumicoltori che abbiano rimborsato integralmente al Regio commissariato anticoccidico, l'importo delle spese di lotta, nonchè dei contributi concessi ai Consorzi anticoccidici e ad agrumicoltori per le spese da questi ultimi direttamente sostenute potrà farsi per il tramite del Regio commissario anticoccidico, mediante ordini di accreditamento emessi a suo favore, per i quali dovrà rendere conto a norma delle vigenti disposizioni sulla contabilità generale dello Stato.

Per le spese delle fumigazioni degli agrumeti eseguite dal Regio commissariato anticoccidico, nelle campagne estiva 1936 ed invernale 1937, per le quali non siano stati compilati i ruoli di riscossione, il contributo statale alle ditte interessate, anche esso determinato in base ai prospetti dei conti di fumigazione compilati a cura del Regio commissariato anticoccidico, sarà pagato direttamente dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste agli Enti finanziatori, a decurtazione delle anticipazioni fatte per l'esecuzione della lotta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 60. — MANCINI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 13 settembre 1937-XV.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa agraria di prestiti di Civitella Roveto (Aquila).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativa allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa agraria di prestiti di Civitella Roveto (Aquila);

Considerato che la situazione della predetta Cassa agraria rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa agraria di prestiti di Civitella Roveto (Aquila) sono sciolti ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3223)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 13 settembre 1937-XV.
Scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Visto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Ritenuta l'opportunità di sottoporre la Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia) all'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del suddetto Regio decreto-legge;
Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia) sono sciolti.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3225)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 13 settembre 1937-XV.
Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa popolare di depositi e prestiti di Nembro (Bergamo).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Visto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Ritenuta l'opportunità di sottoporre la Cassa popolare di depositi e prestiti in Nembro (Bergamo) all'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del suddetto Regio decreto-legge;
Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa popolare di depositi e prestiti in Nembro (Bergamo) sono sciolti.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3227)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 13 settembre 1937-XV.
Nomina del vice presidente dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte (Torino).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il decreto interministeriale del 23 gennaio 1928 che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;
Veduto l'art. 14 dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte;
Veduta la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei partecipanti del detto Istituto tenutasi il 6 agosto 1937-XV, con la quale il gr. uff. avv. Cesare Giovara è stato nominato consigliere d'amministrazione del detto Istituto per l'esercizio 1937;
Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina del vice presidente dell'Istituto predetto per l'esercizio 1937;
Veduta la disposizione del comma secondo dell'art. 14 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Decreta:

Il gr. uff. avv. Cesare Giovara è nominato vice presidente dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, per l'esercizio 1937.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI

(3257)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1936-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati, in data 9 settembre 1937-XV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1392, che apporta modificazioni alle date di inizio e di chiusura dell'anno scolastico.

(3289)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato del Consolidato 3,50% (1906).

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 108.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato Cons. 3,50 per cento (1906) n. 409090 per la rendita annua di L. 563,50, intestato al sig. Bracco Roberto di Achille domiciliato a Napoli.
Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio dei compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 15 maggio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA

(1584)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica.

Nel « Comunicato » n. 3174 pubblicato a pagina 3443 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 214 in data 14 settembre 1937-XV alla penultima riga la parola « lavori » deve leggersi: « valori ».

(3290)

MINISTERO DELLE FINANZE

UFFICIO CENTRALE DEL PERSONALE - DIREZIONE LOTTO E LOTTERIE

Elenco delle matrici dei biglietti della Lotteria Automobilistica di Tripoli 1937 che non pervennero tempestivamente per concorrere all'estrazione dei premi.

Elenco delle matrici dei biglietti della Lotteria Automobilistica di Tripoli — manifestazione anno 1937-XV — che non pervennero tempestivamente per concorrere all'estrazione dei premi, che si pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma terzo e quinto del regolamento della Lotteria, approvato con decreto interministeriale 20 novembre 1936-XV, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1937-XV, registro n. 3 Finanze, foglio n. 286.

I. — *Matrici dei biglietti delle serie distinte con unica lettera.*

Serie C.

72031	72032	72033	72034	72035	—	—

Serie E.

04446	04447	04448	04449	04450	04451	04452
04453	04454	04455	—	—	—	—

Serie F.

64066	64067	64068	64069	64070	64136	64137
64138	64139	64140	66366	66367	66368	66369
66370	66371	66372	66373	66374	66375	—

Serie G.

59791	59792	60066	60067	60068	60069	60070
60136	60137	60138	60139	60140	—	—

Serie H.

59536	—	—	—	—	—	—

Serie I.

52551	52552	52553	52554	52555	52556	52557
52558	52559	52560	52561	52562	52563	52564
52565	52566	52567	52568	52569	52570	52601
52602	52603	52604	52605	52606	52607	52608
52609	52610	53791	53792	53793	53794	53795

Serie J.

51651	51652	51653	51654	51655	51656	51657
51658	51659	51660	51791	51792	51793	51794
51795	51811	51812	51813	51814	51815	51866
51867	51868	51869	51870	52001	52002	52003
52004	52005	52006	52007	52008	52009	52010
52071	52080	52081	52082	52086	52090	52276
52361	52362	52371	52372	52373	52374	52375
52376	52377	52378	52379	52380	—	—

Serie K.

02591	56961	56962	56963	56964	56965	56966
56967	56968	56969	56970	57791	57792	57793
57794	57795	57796	57797	57798	57799	57800
57861	57862	57863	57864	57865	60581	60582
60583	60584	60585	60651	60652	60653	60654
60655	—	—	—	—	—	—

Serie L.

49491	49492	49493	49494	49495	49516	49517
49518	49519	49520	49931	49932	49933	49934
49935	49936	49937	49938	49939	49940	49941
49942	49943	49944	49945	49946	49947	49948
49949	49950	52086	52087	52088	52089	52090
52126	52127	52128	52129	52130	52191	52192
52193	52194	52195	—	—	—	—

Serie M.

41541	41542	41543	41544	41545	41546	41547
41548	41549	41550	41781	41782	41783	41784
41785	41786	41787	41788	41789	41790	42031
42032	42036	42037	42038	42039	42040	42286
42287	42288	42289	42290	42296	42297	42298
42299	42300	42481	42482	42483	42484	42485
42486	42487	42488	42489	42490	42661	42662
42663	42664	42665	44161	44162	44163	44164
44165	44166	44167	44168	44169	44170	44211
44212	44213	44214	44215	44216	44217	44218
44219	44220	44281	44381	44382	44383	44406
44407	44408	44409	44410	44421	44422	44423
44424	44425	44426	44427	44428	44429	44430
44541	44542	44543	44544	44545	44546	44547
44548	44549	44550	44831	44832	44833	44834
44835	44836	44837	44838	44839	44840	—

Serie N.

40531	40532	40533	40534	40535	40536	40537
40538	40539	40540	40716	40717	40718	40786
40787	40788	40789	40790	40981	40982	40983
40984	40985	40986	40987	40988	40989	40990
41276	41277	41278	41279	41280	41561	41562
41563	41564	41565	43566	43567	43568	43569
43570	44241	44242	44243	44244	44245	44246
44247	44248	44249	44250	44286	44287	44288
44289	44290	44721	44722	44723	44724	44725
44741	44742	44743	44744	44745	44746	44747
44748	44749	44750	45021	45022	45023	45024
45026	45027	45028	45029	45030	45211	45212
45213	45214	45215	45216	45217	45218	45219
45220	45251	45252	45253	45254	45255	—

Serie O.

92291	92292	92293	92294	92295	—	—

Serie P.

43506	43507	43508	43509	43510	44006	44007
44008	44009	44010	44061	44062	44063	44064
44065	44066	44067	44711	44712	44713	44714
44715	44716	44717	44718	44719	44720	45112
45271	45272	45273	45274	45275	45318	45391
45392	45393	45394	45395	45396	45397	45398
45399	45400	47661	47662	47663	47664	47665
47666	47667	47668	47669	47670	47686	47687
47688	47689	47690	47711	47712	47713	47714
47715	47716	47717	47718	47719	47720	47786
47787	47788	47926	47927	47928	47929	47930
48143	48251	48252	48253	48254	48255	48256
48257	48258	48259	48260	48311	48312	48313
48314	48315	—	—	—	—	—

Serie Q.

39041	39042	39043	39044	39045	39046	39047
39048	39049	39050	39421	39422	39423	39424
39425	39501	39502	39503	39504	39505	39621
39622	39623	39624	39625	39636	39637	39638
39639	39640	40061	40062	40063	40064	40065
40216	40217	40218	40219	40220	40411	40412
40413	40414	40415	40981	40982	40983	40984
40985	43281	43282	43283	43284	43285	43286
43287	43288	43289	43290	44171	44172	44173
44176	44791	44792	44793	44794	44795	44796
44797	44811	44812	44813	44814	44815	44816
44817	44818	44819	44820	—	—	—

Serie R.

25041	25042	25043	25044	25045	25046	25047
25048	25049	25050	25101	25102	25103	25104
25105	25426	25427	25428	25429	25430	25541
25542	25543	25544	25545	25546	25547	25548
25549	25550	25741	25742	25743	25744	25745
25781	25782	25783	25784	25785	25786	25787
25788	25789	25790	25791	25792	25796	25797
25798	25799	25800	25956	25957	25958	25959
25960	26476	26477	26478	26479	26480	26481
26482	26483	26484	26485	26486	26487	26488

26489	26490	26661	26662	26663	26664	26665
26666	26667	26668	26669	26670	29174	29176
29177	29178	29191	29192	29193	29194	29195

Serie T.

17591	17592	17593	17594	17595	18101	18102
18103	18104	18105	18121	18122	18123	18124
18125	18346	18347	18348	18349	18350	18371
18372	18373	18374	18375	—	—	—

Serie X.

49601	49602	49603	49604	49605	49727	49811
49813	49819	49820	50131	50133	50134	50135
50601	50602	50603	50604	50605	50646	50647
50648	50649	50650	50901	50902	50903	50904
50905	50906	50907	50908	50909	50910	51131
51132	51133	51134	51135	51146	51147	51148
51149	51150	53851	53852	53853	53854	53855
53856	53857	53858	53859	53860	53986	53987
53988	53989	53990	—	—	—	—

Serie Z.

42606	42607	42608	42609	42610	42641	42642
42643	42644	42645	42646	42647	42648	42649
42650	42721	42722	42723	42724	42725	42741
42742	42743	42744	42745	42746	42747	42748
42749	42750	42881	43041	43042	43043	43044
43045	43046	43047	43048	43049	43050	43336
44337	44338	44339	44340	—	—	—

Serie W.

19421	19422	19423	19424	19425	21501	21502
21503	21504	21505	21506	21507	21508	21509
21510	21578	21579	21580	21636	21637	21638
21761	21762	21763	21764	21765	22196	22197
22198	22199	22200	22241	22242	22243	22244
22245	22246	22247	22248	22249	22250	22541
22542	22543	22544	22545	22546	22547	22548
22549	22550	23146	23147	23148	23149	23150
23171	23172	23173	23174	23175	23376	23377
23378	23379	23380	23416	23418	23419	23420
23461	23466	—	—	—	—	—

2. — *Matrici dei biglietti delle serie distinte con due lettere.*

Serie AC.

63536	63537	63538	—	—	—	—

Serie AD.

02966	02967	02968	02969	57286	57287	57288
57289	57290	—	—	—	—	—

Serie AE.

02466	02467	02468	02469	02470	60121	60122
60123	60124	60125	60166	60167	60168	60169
60170	60171	60172	60173	60174	60175	60261
60262	60263	60264	60265	—	—	—

Serie AF.

02466	02467	02468	02469	02470	58756	58757
58758	58759	58760	60806	60807	60808	60809
60810	60866	60867	60868	60869	60870	60921
60922	60923	60924	60925	62226	62227	62228
62229	62230	62251	62252	62253	62254	62255
62256	62257	62258	62259	62260	62261	62262
62263	62264	62265	62266	62267	62268	62269
62270	62271	62272	62273	62274	62275	62276
62277	62278	62279	62280	62286	62287	62288
62289	62290	62291	62292	62293	62294	62295
62296	62297	62298	62299	62300	—	—

Serie AG.

52461	52462	57986	57987	57988	—	—

Serie AH.

49561	49562	49563	49564	49565	—	—

Serie AI.

53656	53831	53901	53906	53907	53908	54106
54107	54108	54109	54110	54136	54137	54138
54139	54140	54221	54222	54223	54224	54225
54311	54312	54313	54314	54316	54317	55001
55002	55003	55004	55005	55006	55007	55008
55009	55010	55081	55086	55361	55362	55366
55367	55368	55371	55372	55373	55374	55375
55376	55377	55378	55379	55380	—	—

Serie AJ.

57061	57062	57063	57064	57065	57066	57067
57068	57069	57070	57071	57072	57073	57074
57075	57076	57077	57078	57079	57080	57081
57146	57147	57148	57149	57150	57266	—

Serie AK.

00466	00467	55351	55352	55353	55354	55355

Serie AL.

47641	47642	47643	47644	47645	47646	47648
47649	47650	47891	47892	47893	47894	47895
47901	47902	47903	47904	47905	47906	47907
47908	47909	47910	48086	48087	48088	48089
48090	48291	48292	48293	48294	48295	—

Serie AN.

45031	45032	45033	45034	45035	—	—

Serie AO.

03276	03277	03278	03279	03280	03281	03282
03283	03284	03285	27136	27137	27138	27139
27140	27141	27142	27143	27144	27145	27146
27147	27148	27149	27150	27156	27157	27158
27159	27160	27471	27472	27476	27477	27561
27562	27563	27564	27565	27606	27607	27608
27609	27610	28086	28087	28088	28089	28090
28091	28092	28093	28094	28095	28106	28107
28108	28109	28110	28121	28122	28123	28124
28125	28371	28372	28373	28374	28375	28511
28512	28513	28514	28515	28516	28517	28518
28571	28572	28573	28574	28575	28576	28577
28578	28579	28580	28706	28707	28708	28709
28710	28841	28842	28843	28844	28845	28846
28847	28848	28849	28850	—	—	—

Serie AP.

26571	26572	26573	26911	26912	26913	26914
26915	26916	26917	26918	26919	26920	27136
27501	27502	27503	27504	27505	27506	27507
27508	27509	27510	27900	—	—	—

Serie AQ.

22651	22652	22653	22654	22655	22696	22697
22698	22699	22700	22831	22832	22836	23271
23272	23273	23274	23275	23286	23287	23746
24051	24052	24053	24056	24281	24282	24283
24284	24285	26096	26097	26098	26099	26100
26101	26102	26103	26104	26105	26111	26112
26113	26114	26115	26126	26127	26128	26129
26130	26386	26387	26388	26389	26390	26391
26392	26393	26394	26395	26511	26512	26513
26514	26515	26516	26517	26518	26519	26520
26571	26572	26573	26574	26575	26576	26577
26578	26579	26580	26704	26705	26707	26708
26709	26710	26841	26842	26843	26844	26845
26846	26847	26848	26849	26850	—	—

Serie AR.

20411	20412	20413	20414	20415	20416	20417
20418	20419	20420	21011	21015	21041	21042
21043	21044	21045	21046	21047	21048	21049
21050	21091	21092	21093	21094	21095	21641
21642	21643	21644	21645	21646	21647	21648
21649	21650	21671	21672	21673	21674	21675
21871	21872	21873	21874	21875	21876	21877
21878	21879	21880	21961	23096	23097	23098
23099	23100	23246	23247	23248	23249	23250
23391	23392	23393	23394	23395	23396	23397
23398	23399	23400	23596	23597	23598	23599
23600	23611	23612	23613	23614	23615	23871
23872	23873	23874	23875	23876	23877	23878
23879	23880	—	—	—	—	—

Serie AS.

16771	16772	16773	16774	16775	16776	16777
16778	16779	16780	16781	16782	16783	16784
16785	16786	16787	16788	16789	16790	17001
17002	17003	17004	17005	17006	17007	17008
17009	17010	18831	18905	18906	18910	19101
19106	19107	19136	19137	19138	19139	19140
21036	21286	21287	21288	21289	21290	21291
21292	21295	21296	21297	21298	21300	—

Serie AU.

87961	87962	87963	87964	87965	87966	87967
87968	87969	87970	—	—	—	—

Totale biglietti n. 1530.

(3204)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Civitella Roveto (Aquila).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa agraria di prestiti di Civitella Roveto (Aquila), ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del Regio decreto-legge sopra citato;

Dispone:

Il cav. Sebastiano Cesarini è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa agraria di prestiti di Civitella Roveto (Aquila), ed i signori Francesco Persia, Michele Iacovitti e Pietro Ernesto Persia, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del citato Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3224)

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca popolare coopérativa di Gualdo Tadino (Perugia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Visto il decreto del Capo del Governo, di pari data, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare di Gualdo Tadino (Perugia);
Visto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Dispone:

Il cav. dott. rag. Enrico Guazzolini è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Banca popolare di Gualdo Tadino (Perugia), a sensi dell'art. 58 del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del ripetuto Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3226)

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti di Nembro (Bergamo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Visto il decreto del Capo del Governo, di pari data, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa popolare di depositi e prestiti in Nembro (Bergamo);
Visto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Dispone:

Il dott. rag. Francesco Cutillo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa popolare di depositi e prestiti in Nembro (Bergamo), ed i signori Giovanni Acerbis fu Giacomo, Ettore Piccinini fu Cesare e cav. Ennio Bonorandi, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del ripetuto Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3228)

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza dell'amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio di Modena.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduto il decreto 22 agosto 1937-XV del Capo del Governo, col quale è stato disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa di risparmio di Modena;
Veduto il provvedimento in data 22 agosto 1937-XV, col quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa predetta;

Dispone:

I signori Bonomi avv. cav. uff. Wainer, Pignatti Morano conte avv. Benedetto e Benassati cav. Carlo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza dell'amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio di Modena, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3256)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.